



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Via De Sanctis 86100 Campobasso - Tel. +39 0874.4041

RASSEGNA STAMPA
GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2017 pag. 20 Foglio

Il Quotidiano
del Molise
DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: BORGIO CAMPORASSO - TEL. +39 0874 4041

Convegno domani dalle 9 nella sala riunioni di Borgo Tufi di Castel del Giudice

di Vittorio Labanca
CASTEL DEL GIUDICE. Il centro altomolisano con il parlamentare Enrico Borghi apre le porte domani a "I benefici della natura per lo sviluppo delle aree interne"; un confronto tra università ed istituzioni sulla strategia nazionale delle aree interne e i servizi ecosistemici. "La strategia nazionale delle aree interne come motore di crescita dell'entroterra appenninico - affermano gli organizzatori - Il prezioso valore dei benefici della natura

Aree interne: motore di crescita dell'entroterra appenninico

come fattori di sviluppo economico. Questi gli argomen-

ti principali del convegno che aprirà i battenti a partire dalle 9.00, nella sala riunioni di Borgo Tufi di Castel del Giudice. Un incontro organizzato dal Comune di Castel del Giudice con l'Università del Molise e il Centro di ricerca ARIA (Aree Interne Appennini), in collaborazione con la Regione Molise, per riflettere sul ruolo che i piccoli comuni possono avere nella green community e dare spunti per mettere in campo azioni che possano valorizzare le politiche verdi come fonte di economia.

"I servizi ecosistemici - fa eco Davide Marino, docente di Contabilità ambientale e servizi ecosistemici del Centro di ricerca ARIA - sono i benefici che la natura può dare all'economia del territorio, al fine di migliorare le condizio-

Presenza il parlamentare Enrico Borghi delegato alle aree interne per la presidenza del Consiglio dei ministri

ni di vita delle persone che vivono nelle aree interne e frenare lo spopolamento. Scientificamente sappiamo come valutarli.

Ora l'obiettivo è di rendere consapevoli gli amministratori locali di tali valori, perché sono loro a scrivere la strategia delle aree interne". "La Strategia Nazionale per le Aree Interne - riprendono gli organizzatori - è stata lanciata dall'ex ministro Fabrizio Barca nel 2013: le zone interne d'Italia hanno dato vita a progetti di aggregazio-

ne territoriale per lo sviluppo economico, a partire dai servizi essenziali, con obiettivi condivisi. In Molise, sono state individuate quattro aree, tra cui due aree pilota, quella del Matese e quella del Fortore, che hanno già scritto il proprio programma. In Alto Molise è nato il progetto Alto e Medio Sannio, la cui strategia è ancora da definire. Con il convegno di Castel del Giudice, i protagonisti delle diverse aree saranno messi a confronto, al fine di ottenere risultati co-

struttivi. "La strategia per le aree interne può dare un grande input alla programmazione dello sviluppo del territorio - sottolinea Lino Gentile, sindaco di Castel del Giudice - E grazie alla ricchezza dei servizi ecosistemici che abbiamo, beni naturali come l'acqua, l'aria, il paesaggio, le foreste, a cui il governo deve dare un valore secondo le recenti normative, possiamo ottenere benefici.

Si tratta di beni che alimentano spesso processi vitali delle città, ma che nascono dalle montagne. Il convegno avrà un taglio pratico e vorrà essere un momento di riflessione tra il mondo dell'università, delle istituzioni, degli abitanti del territorio, sui percorsi attivabili attraverso le nuove leggi utili per la rinascita delle aree interne. Tra queste, la SNAI, i Pagamenti per i Servizi Ecosistemici e Ambientali (PSEA), la legge sui Piccoli Comuni, la legge sulla Green Economy e la normativa sulla Green Community". Si attendono gli interventi del presidente della Regione Molise, Paolo Frattura, dell'assessore regionale all'agricoltura Vittorio Facciolla e del rettore dell'Unimol Gianmaria Palmieri.